

Codice A1511D

D.D. 23 settembre 2025, n. 543

L.R. 28/2007. D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "La scuola va in azienda...e in ITS Academy" a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 sui capitoli 144283 e 189656 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, annualità 2026.



ATTO DD 543/A1511D/2025

DEL 23/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R. 28/2007. D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "La scuola va in azienda...e in ITS Academy" a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 sui capitoli 144283 e 189656 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, annualità 2026.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato con D.C.R. n. 222 -10908 del 24.05.22, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede :

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1. "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa"; A2 "Iniziative di interesse generale"; A3 "Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo"; A4 "Iniziative per l'acquisizione e l'uso della Lis";

- i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio

delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Considerato che :

D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l'a.s. 2025/2026;

- tale programmazione si articola, nell'ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, così come delineate nelle schede tecniche di cui all'Allegato A della citata deliberazione;

- per l'attuazione dei predetti interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.328.000,00 a valere sul Bilancio di gestione finanziario 2025/2027;

- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Considerato che:

- con DGR n17-7188 del 12/07/ 2023 è stata approvata la programmazione pluriennale di attività e misure di orientamento permanente con una specifica attenzione al supporto alle prime scelte e transizioni vissute durante la scuola secondaria di primo e secondo grado;

- con D.D. n368-del 25/07/2023 e s.m.i. è stata approvata l'implementazione della misura specifica che supporta i servizi territoriali di orientamento denominati Obiettivo Orientamento Piemonte, con una particolare attenzione ad alcune novità nell'offerta dei servizi stessi in coprogettazione con le scuole piemontesi, in particolare un approccio precoce alle tematiche dell'orientamento e la sperimentazione di attività di orientamento al lavoro e alle professioni non solo in classe ma anche in azienda;

- con la stessa D.D. sopracitata sono state approvate le nuove "Linee guida regionali per l'orientamento 2023", che contengono l'organicità dell'approccio regionale in materia e il quadro metodologico di riferimento;

- con DGR n. 30 - 7124 del 26.06.2023. "Legge 241/1990, articolo 15. Approvazione schema protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per il rafforzamento e potenziamento di un sistema regionale integrato e innovativo in materia di orientamento anche in coerenza con il PNRR, Missione 4, Componente 1, riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", è stato approvato il Protocollo tra USR per il Piemonte e Regione Piemonte - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro approvato, al fine, sempre nell'ambito delle competenze e politiche specifiche, di promuovere il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro, introdurre innovazioni didattiche e aumentare la qualità dell'orientamento a scuola, implementare azioni sinergiche e di sistema con le parti interessate della comunità educante nel suo complesso, promuovere anche le visite aziendali degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, quale opportunità di conoscenza diretta del mondo produttivo anche con finalità orientativa;

- con DGR n. 40 -522 del 04/08/2010, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori" sono state costituite le Fondazioni di partecipazione ITS Academy, di cui alla Legge n.99/2022, che erogano corsi biennali e triennali di alta specializzazione tecnica compresi nel sistema "ordinamentale" della formazione terziaria professionalizzante post-diploma, alternativa alla formazione accademica, che registrano una crescente domanda proveniente dal territorio in ragione degli ottimi risultati occupazionali ottenuti e rappresentano realtà di alta tecnologia, strettamente legate al sistema produttivo, dove si formano i quadri intermedi

specializzati capaci di sviluppare il potenziale delle soluzioni di Impresa 4.0. nelle aziende con riferimento ai diversi settori tecnologici (aerospazio/meccatronica – logistica, agroalimentare, biotecnologie, ICT, energia ed edilizia sostenibile, tessile e settore orafa, turismo e beni culturali, servizio alle imprese).

- pertanto, nell'ambito della predetta programmazione approvata D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025, è stato individuato, tra gli altri, con riferimento alla linea di azione A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa" della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 l'intervento **"La scuola va in azienda...e in ITS Academy" a.s. 2025/2026**, al fine di fornire un primo orientamento formativo e professionale agli studenti e alle studentesse delle scuole destinando risorse per euro 100.000,00 a valere sul bilancio di gestione finanziario 2025/2027.

Dato atto che le risorse destinate al predetto intervento pari a complessivi euro 100.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025 trovano copertura a valere sui seguenti capitoli e annualità del Bilancio di gestione finanziario 2025/2027:

- euro 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026;
- euro 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026;

Ravvisata la necessità di attivare l'intervento sopra descritto mediante l'Avviso pubblico avente ad oggetto **"La scuola va in azienda...e in ITS Academy" a.s. 2025/2026**, attraverso un procedimento a sportello fino ad esaurimento delle risorse ed entro e non oltre il termine del **31.10.2025**, così come allegato, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1), il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande.

Considerato che l'Avviso e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026>

Valutato che le attività di orientamento e di mediazione tra le scuole selezionate, le aziende candidate e le Fondazioni Its Academy per ospitare le visite scolastiche avverranno rispettivamente in collaborazione con il Servizio territoriale di Orientamento, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo tra USR per il Piemonte e la Regione Piemonte e il Settore Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese - Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro .

Ritenuto di prenotare, in riferimento al sopracitato Avviso, a favore delle istituzioni scolastiche **statali e paritarie del primo ciclo del Piemonte** che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 100.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di gestione Finanziario 2025/2027:

- €. 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027 *omissis*
- €. 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027 *omissis*

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria

sui competenti capitoli di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025–2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;

- i capitoli 144283 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro e si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti:

- l'approvazione delle graduatorie finali con l'individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Dato atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;
- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. 25 n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 " Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- vista la legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;
- vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027. ;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento **“La scuola va in azienda...e in ITS Academy” a.s. 2025/2026**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate **e non oltre il 31.10.2025 h.23.59**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato 1 alla presente determinazione
- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026> l'Avviso e la relativa modulistica scaricabile in formato editabile;
- di dare atto che le attività di orientamento e di mediazione tra le scuole selezionate, le aziende candidate e le Fondazioni Its Academy per ospitare le visite scolastiche avverranno rispettivamente in collaborazione con il Servizio territoriale di Orientamento della Regione Piemonte (nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale PR FSE+ 2021-2027 e dal Protocollo tra USR per il Piemonte e la Regione Piemonte – Settore Standard formativi e Orientamento permanente) e il Settore Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese - Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro Formazione e Lavoro;
- di dare atto che le risorse destinate dalla DGR 1-1451 del 4 agosto 2025 al presente Avviso pari a complessivi euro 100.000,00, trovano copertura a valere sui capitoli 189656 e 144283, del Bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2026;
- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore delle istituzioni scolastiche che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 100.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di gestione finanziario 2025/2027:
 €. 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027;
 €. 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027.

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A “Elenco registrazioni contabili”.

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025–2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025 ;
- i capitoli 144283 e 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027, annualità 2026 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di stabilire che la verifica di ammissibilità delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro e si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.
- di demandare a successivi provvedimenti :
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con l'individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la

presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025 ;

- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

L'allegato "1" e l'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 sml nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_LaScuolaVa_in_Azienda_ITS_25_26.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:
“LA SCUOLA VA IN AZIENDA...e in ITS ACADEMY”
A.S. 2025/2026**

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

DGR n. 1-1451 del 4 agosto 2025

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Soggetti destinatari del contributo
3. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
4. Tipologia di spese ammissibili
5. Modalità di redazione e presentazione della domanda
6. Termini di presentazione della domanda
7. Procedura e criteri di selezione
 - 7.1 Cause inammissibilità delle istanze
 - 7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.
8. Modalità e aspetti organizzativi per la realizzazione delle visite scolastiche nelle aziende e nelle Fondazioni ITS Academy
9. Modalità di assegnazione dei contributi
10. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento
11. Rendicontazione del contributo
12. Controlli e conservazione della documentazione
13. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
14. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
16. Trattamento dei dati personali
 - 16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario
17. Normativa di riferimento

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2025 – 2026 (L.R. 28/2007 smi), dell'offerta formativa integrativa ed è indirizzata alle scuole primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado statali e paritarie del Piemonte. L'intervento, giunto alla terza edizione, quest'anno propone delle novità al fine di potenziare le attività di orientamento e perfezionare l'articolazione della proposta in correlazione alle diverse fasi evolutive degli alunni e ai loro differenti bisogni.

I moderni sistemi regionali di orientamento stimolano e supportano i cittadini di qualsiasi età e in qualsiasi momento della vita a identificare le proprie capacità, competenze e interessi, a fare scelte scolastiche, formative e lavorative e a gestire al meglio il proprio percorso di carriera. L'orientamento infatti permette alle persone di conoscere le opportunità di studio e di lavoro del proprio territorio, di comprendere e valutare le diverse opportunità e le tendenze occupazionali. In particolare, per le nuove generazioni che saranno chiamate ad affrontare il passaggio dalla scuola, dalla formazione e dall'università al lavoro è importante poter conoscere il mondo delle imprese e le opportunità di carriera partendo dal proprio territorio.

Gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di 1° grado vivranno un primo contatto con le realtà produttive ed economiche del territorio piemontese attraverso l'esperienza della visita orientativa in azienda, nell'ambito del Protocollo tra USR per il Piemonte e Regione Piemonte - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Standard formativi e Orientamento permanente approvato con DGR n. 30 - 7124 del 26.06.2023 in tema di orientamento alle scelte e alle professioni, per la promozione e il sostegno di attività anche a carattere sperimentale di esplorazione del territorio e ampliamento della conoscenza in materia di lavoro e lavori attraverso visite orientative in imprese del territorio piemontese. L'apertura alle scuole delle realtà aziendali sarà un'opportunità per conoscere dal vivo la storia delle imprese, il loro legame con il territorio, i processi e le fasi di produzione, l'organizzazione e le professionalità coinvolte e relativi percorsi di istruzione e formazione; sarà anche l'occasione per toccare con mano quanto il mercato globale, l'innovazione tecnologica e l'approccio legato alla sostenibilità abbiano trasformato figure professionali e competenze.

La collaborazione tra le imprese e il sistema regionale di orientamento è un obiettivo della Regione Piemonte consolidato e rinnovato, che promuove la partecipazione attiva del sistema produttivo nelle sfide dell'orientamento e della transizione dei giovani dalla scuola al lavoro, con l'attenzione e il supporto competente per aiutare i giovani a fare scelte più consapevoli, aperte eventualmente anche alle sfide delle imprese piemontesi.

Ruolo fondamentale in questo contesto quello dell'orientatore messo a disposizione dal sistema regionale di orientamento (Obiettivo Orientamento Piemonte) che di fatto può co-progettare con l'insegnante, preparare, accompagnare la visita della classe in azienda e soprattutto ne favorisce la rielaborazione dei contenuti e vissuti perché possano divenire patrimonio conoscitivo ed esperienziale di ogni studente e studentessa.

Attraverso il raccordo degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado ammesse a contributo con il Servizio territoriale di orientamento di Regione Piemonte, gli orientatori supporteranno le scuole nell'individuazione delle realtà aziendali disponibili ad assumere un ruolo di impresa orientante "dal vivo" e nella realizzazione dell'esperienza di orientamento in azienda illustrando modalità, strumenti operativi, aspetti organizzativi, riferimenti di imprese che hanno già collaborato negli anni precedenti e che hanno già accolto studenti e studentesse.

Avvalendosi, laddove possibile, anche dell'iniziativa " Fabbriche aperte" che prevede l'apertura straordinaria degli stabilimenti aderenti all'iniziativa regionale, le classi avranno l'opportunità di conoscere dal vivo la storia delle aziende legate al territorio piemontese, i processi di produzione, le varie fasi delle lavorazioni; sarà anche l'occasione per toccare con mano quanto il mercato globale e l'innovazione tecnologica abbiano trasformato negli ultimi anni l'industria, attraverso l'impiego costante di nuove tecnologie e l'assunzione di specifiche figure professionali.

Gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di 2° grado statali e paritarie del Piemonte, approfondiranno invece la conoscenza degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), istituiti ai

sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i. e in attuazione delle DGR n. 40–522 del 04/08/2010 e n. 32-6434 del 30/09/2013, che erogano corsi biennali e triennali di alta specializzazione tecnica compresi nel sistema “ordinamentale” della formazione terziaria professionalizzante post-diploma, alternativa alla formazione accademica, e che registrano una crescente domanda proveniente dal territorio in ragione degli ottimi risultati occupazionali ottenuti.

Al termine dei corsi biennali (V livello EQF), previo superamento delle prove d'esame, viene conseguito il “diploma di specializzazione per le tecnologie applicate”; al termine dei corsi triennali (VI livello EQF), previo superamento delle prove d'esame, viene conseguito il “diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate”. Entrambi i diplomi, rilasciati dal Ministero dell'istruzione e del merito insieme all’“Europass diploma supplement”, hanno validità su tutto il territorio nazionale e costituiscono titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi.

Questa esperienza permetterà agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado un primo approccio con le Fondazioni del sistema degli ITS Academy della Regione Piemonte, che rappresentano realtà di alta tecnologia, strettamente legate al sistema produttivo, dove si formano i quadri intermedi specializzati capaci di sviluppare il potenziale delle soluzioni di Impresa 4.0. nelle aziende con riferimento ai diversi settori tecnologici (aerospazio/meccatronica – logistica, agroalimentare, biotecnologie, ICT, energia ed edilizia sostenibile, tessile e settore orafa, turismo e beni culturali, servizio alle imprese).

Questo intervento si prefigge in sintesi di assegnare un contributo economico a titolo di rimborso dei costi di viaggio sostenuti dalle scuole per il trasporto al fine di raggiungere, sul territorio piemontese, le sedi delle aziende e delle Fondazioni ITS Academy che ospiteranno le visite, nonché per l'acquisto di materiale didattico propedeutico alla visita o utile successivamente per attività scolastiche collegate.

2. Soggetti destinatari del contributo

Potranno aderire al presente Avviso le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado statali e paritarie del Piemonte.

E' ammessa la presentazione di una istanza per Istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie).

Saranno ammesse a contributo le prime 100 istanze pervenute in ordine cronologico che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro .

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

3. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'intervento con D.G.R. n. 10 - 8628 del 27.05.2024 sono pari a complessivi euro 100.000,00 (a valere sull'annualità 2026).

Le prime 100 scuole, selezionate in ordine cronologico, che avranno inviato l'istanza di partecipazione, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, otterranno un **contributo massimo di 1.000,00 euro**, a titolo di rimborso dei costi di trasporto sostenuti per raggiungere, sul territorio piemontese, le sedi delle aziende e delle Fondazioni ITS Academy che ospiteranno le visite scolastiche e del materiale didattico acquistato a supporto delle attività collegate alla visita in azienda.

La graduatoria delle Istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa è definita, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, esclusivamente sull'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo assegnato potrà essere rideterminato proporzionalmente alle spese effettivamente sostenute, fatto salvo il limite massimo sopra indicato .

4. Tipologia di spese ammissibili

Per **“spese ammissibili”** , fino a un **contributo massimo di 1.000,00 euro** ad assegnatario, si intendono quelle riferibili al costo sostenuto per il trasporto (es. mezzi di trasporto pubblico e privato) per le visite scolastiche nelle aziende e nelle Fondazioni ITS Academy sul territorio regionale individuate per l'iniziativa, materiale didattico utile acquistato, prima o dopo la visita, **finalizzato alla realizzazione di attività collegate all'iniziativa del presente avviso (non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi , attrezzature scolastiche e strumenti informatici) , a decorrere dalla approvazione della graduatoria ed entro la fine dell'anno scolastico 2025-2026 e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole assegnatarie.**

5. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, **utilizzando il modello Mod. A - Domanda di partecipazione reperibile sul sito sotto indicato.**

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026>

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo

istruzione@cert.regione.piemonte.it
entro il 31.10.2025 h. 23.59

indicando come oggetto:

Avviso per la presentazione di domanda di contributo: “La scuola va in azienda...e in ITS Academy” A.S. 2025/2026

2. La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

3. La domanda, debitamente compilata, deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'autonomia scolastica /ente gestore richiedente.

4. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

- Il modulo sarà reperibile sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026>

5. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

6. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. Termini di presentazione della domanda

L'istanza può essere presentata alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o all'indirizzo web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026> e non oltre il termine massimo del **31.10.2025** h. 23.59.

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della pec.

7. Procedura e criteri di selezione

Le 100 scuole, tra primarie e secondarie di 1° e 2° grado, assegnatarie del contributo saranno selezionate in base al criterio dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione, previo giudizio positivo di ammissibilità formale delle istanze; in caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procederà allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

7.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili e verranno pertanto escluse le istanze:

- a. pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo 2;
- b. prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c. non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod A ai sensi del Paragrafo 5;
- d. inviate fuori il termine massimo indicato nel Paragrafo 6;
- e. trasmesse con modalità differenti dalla PEC;
- d) in caso di individuazione di una azienda da visitare fuori dal territorio piemontese.

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

3. Nel primo caso, la domanda è ammessa al contributo mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

4. In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

Le prime 100 istanze delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado pervenute in ordine cronologico conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse all'assegnazione del contributo.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

5. L'Amministrazione regionale, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, con successivo atto provvederà all'approvazione della graduatoria finale con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

6. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 7.1.2 punto 4, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro – Dott. Giovanni Bocchieri – Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino.[^]

8. Modalità e aspetti organizzativi per la realizzazione delle visite nelle aziende e nelle Fondazioni ITS Academy

Successivamente alla approvazione della graduatoria le Istituzioni scolastiche, del primo e secondo ciclo, assegnatarie del contributo, rispettivamente dovranno organizzare le visite in azienda e nelle Fondazioni ITS Academy secondo le seguenti modalità:

Scuole primarie e secondarie di 1° grado

Nell'ottica di garantire la piena valenza orientativa dell'esperienza di visita in azienda, Regione Piemonte invita le scuole ad avvalersi del supporto degli orientatori del Sistema Regionale di Orientamento.

Tale supporto può concretizzarsi in due modalità, rispetto alle quali la scuola deve indicare la propria preferenza in fase di domanda:

1) l'azienda viene individuata dalla scuola stessa, dando priorità a quelle presenti sul rispettivo territorio provinciale, e il supporto degli orientatori del Sistema Regionale viene richiesto successivamente all'individuazione per le attività di preparazione alla visita (da svolgersi in classe con strumenti ad hoc), di accompagnamento alla visita stessa e di rielaborazione successiva dell'esperienza di esplorazione del mondo del lavoro e delle professioni (da svolgersi di nuovo in classe).

Nel caso, se già individuata, specificare l'azienda e la località dove è situata nella domanda di partecipazione.

2) gli orientatori del Sistema Regionale vengono coinvolti già in fase preliminare per supportare anche nell'individuazione dell'azienda in cui svolgere la visita e per poi gestire le fasi già descritte al punto precedente di preparazione e rielaborazione, oltre al supporto durante la visita stessa.

A tal fine si precisa che tutti i servizi di orientamento complementari e integrati all'iniziativa trovano copertura e finanziamento nella programmazione regionale PR FSE+ con relativa gratuità d'uso.

Si precisa inoltre che i riferimenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado che risulteranno assegnatarie dei contributi di cui al presente bando verranno forniti alle équipe territoriali del

servizio di orientamento della Regione Piemonte per facilitare il raccordo e avviare una collaborazione progettuale.

La richiesta per il supporto nella scelta dell'azienda e nell'attività di orientamento al Servizio regionale di orientamento deve essere inviata per la presa in carico a orientamento@regione.piemonte.it.

Scuole secondarie di 2° grado

La scelta della Fondazione ITS Academy da visitare potrà avvenire, da parte delle scuole, contattando direttamente via e-mail le Fondazioni ITS Academy, al fine di prenotare un appuntamento per lo svolgimento della visita e delle attività laboratoriali eventualmente previste. Di seguito i riferimenti mail delle Fondazioni:

Fondazione ITS Academy Turismo Piemonte: orientamento@its-turismopiemonte.it

Fondazione ITS Academy Aerospazio/Meccatronica: f.masri@its-aerospaziopiemonte.it

Fondazione ITS Academy Biotecnologie: v.romana@its-biotecnologiepiemonte.it

Fondazione ITS Academy GREENTECH: simone.turcato@its-greentech.it

Fondazione ITS Academy TAM: savio@itstambiella.it

Fondazione ITS Academy ICT: orientamento@its-ictpiemonte.it

Fondazione ITS Agroalimentare per il Piemonte: orientamento@its-agroalimentarepiemonte.it

Le visite scolastiche dovranno essere effettuata successivamente all'ammissione al contributo ed entro l'a.s. 2025/2026.

9. Modalità di assegnazione dei contributi

La graduatoria delle istanze ammesse a contributo sarà approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale di cui ai paragrafi 7 , 7.1, 7.1.2 e verrà data comunicazione dell'assegnazione del contributo a ciascuna Istituzione scolastica tramite PEC.

La graduatoria delle istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa sono definite sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, in applicazione dei criteri contenuti nell'Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il riconoscimento del contributo di 1.000,00 euro ai beneficiari avviene in un'unica quota a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per il trasporto, per il materiale didattico utilizzato per le attività collegate all'iniziativa del presente Avviso.

Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1. Accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

2. trasmettere a mezzo PEC, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali, il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione della visita scolastica in azienda nei termini e con le modalità previste dal presente Avviso, fatte salve eventuali variazioni preventivamente comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche;

3. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social, scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito", ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

11. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione dei costi di trasporto sostenuti dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2026

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 30 ottobre 2026.

3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata alla pagina web relativa al bando.

4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

12. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dell'intervento finanziato, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

13. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);

b) mancata realizzazione delle attività ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;

c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 11;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

14. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano;

L'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è comunicato nel sito istituzionale della Regione Piemonte sulla Piattaforma Bandi all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026>

E' inoltre pubblicato alla pagina "Istruzione": <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>.

15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso, unitamente alla modulistica, mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-aziendae-its-academy-as-20252026>
- alla pagina "Istruzione": <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743

Referente: Daniela Loriga, e.mail daniela.loriga@regione.piemonte.it.

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la 18 protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano:

- i rappresentanti legali e i dirigenti amministrativi delle scuole che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
 - i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;
- che

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di

trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023

- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

D.C.R.n. 367- 6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6 -2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

DGR n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale, a.s. 2025/2026, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.328.000,00.

Protocollo d'intesa tra USR per il Piemonte e Regione Piemonte - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro approvato con DGR n. 30 -7124 del 26.06.2023. "Legge 241/1990, articolo 15. Approvazione schema protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per il rafforzamento e potenziamento di un sistema regionale integrato e innovativo in materia di orientamento anche in coerenza con il PNRR, Missione 4, Componente 1, riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento";

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 17-7188 P.R. FSE+ 2021-2027. Reg. UE n. 1060/2021 e n. 1057/2021. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Sistema regionale di orientamento permanente: percorsi, attività, azioni sperimentali e di sviluppo del sistema. Periodo 2023-2026". Spesa prevista Euro 16.000.000,00;

D.D. n.368 del 25/07/2023 "P.R. FSE+ 2021-2027. Atto di indirizzo "Sistema regionale di orientamento permanente: percorsi, attività, azioni sperimentali e di sviluppo del sistema. Periodo 2023-2026". Approvazione dell'Avviso regionale per l'attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento";

DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

Legge n.99/2022 "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" Sistema degli ITS Academy;

Deliberazione della Giunta regionale n. 40 -522 del 04/08/2010 Costituzione degli Istituti tecnici superiori .